Bosone di Higgs e Modello Standard della Fisica delle Particelle

Biblioteca Civica Multimediale Archimede

Settimo Torinese, 28 gennaio 2014

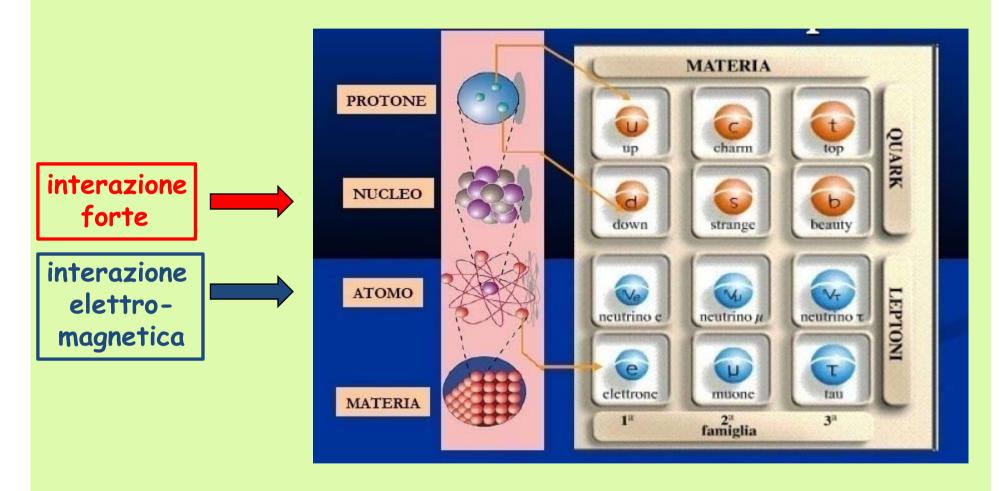
Alessandro Bottino

Contenuto

- A Particelle ed interazioni nel Modello Standard
- **★** Unificazione elettrodebole
- * Meccanismo di Higgs (rottura spontanea di simmetria)
- Transizione di fase di Higgs nel Cosmo
- * Particella di Higgs al Large Hadron Collider del CERN
- ★ Un approfondimento: il potenziale di Higgs

Per il file pdf di questa presentazione: http://www.alessandrobottino.it/Higgs_Archimede_2014.pdf

Tutte le particelle che conosciamo sono riconducibili ai seguenti costituenti (quarks e leptoni)

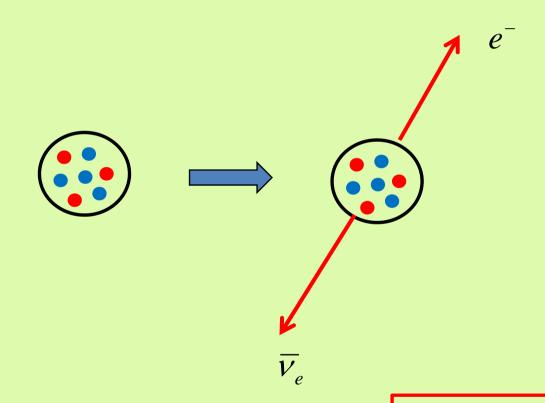


e ai corrispondenti anti-quarks e anti-leptoni:

$$q \rightarrow \overline{q}; \quad e^{-} \rightarrow e^{+}, \ \nu_{e} \rightarrow \overline{\nu}_{e}, \dots$$

decadimento beta di un nucleo

$$N_i \Rightarrow N_f + e^- + \overline{\nu}_e$$



decadimento beta del neutrone

$$n \Rightarrow p + e^{-} + \overline{\nu_e}$$

Interazioni fondamentali

interazione elettromagnetica interazione debole interazione forte

Modello Standard delle particelle subatomiche

interazione gravitazionale

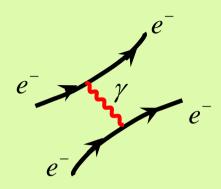


queste interazioni sono contraddistinte da loro caratteristiche peculiari



ambizione dei fisici: farle discendere da principi comuni di simmetria (invarianze)

Il modello standard realizza l'unificazione di int. elettromagnetica e int. debole

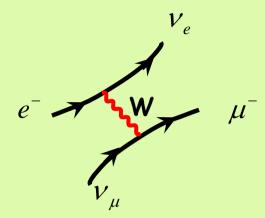


l'inter. elettromagnetica avviene tramite il campo elettromagnetico, ossia per scambio di un fotone

il fotone e' privo di massa



la teoria dell'elettromagnetismo gode di particolari proprieta' di invarianza (invarianza di gauge)



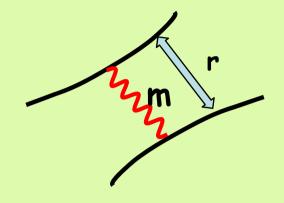
l'int. debole avviene tramite un campo debole, ossia per scambio di un bosone W (o di un bosone Z)

i bosoni W e Z sono massivi



la teoria debole gode delle proprieta' di invarianza dell'el.magn. solo se le masse di W e Z vengono poste uguali a zero

Raggio d'azione (portata) dell'interazione



Se le particelle interagiscono mediante scambio di un "mediatore" di massa m, il raggio d'azione dell'interazione è

$$r \approx \frac{h}{m \cdot c}$$

(dal principio di indeterminazione della Meccanica Quantistica)

Ossia il raggio di azione dell'interazione e' inversamente proporzionale alla massa del mediatore.

il fotone ha massa nulla \implies l'int. elettromagnetica ha raggio infinito

l'interazione debole ha raggio d'azione finito massa del W non nulla

Unificazione di interazione elettromagnetica e interazione debole, prime idee:

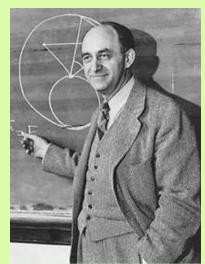
Enrico Fermi (1933): appena dopo l'ipotesi di Pauli sull'esistenza del neutrino, delinea una teoria dell'int. debole in analogia con processi elettromagnetici

Nota di S. Weinberg nell'articolo sul Modello Standard (1967):

"La storia dei tentativi di unificare le interazioni deboli ed elettromagnetiche e' molto lunga, e non viene qui discussa. E' possibile che la prima citazione sia E. Fermi, Z. Physik 88 (1934) 161"

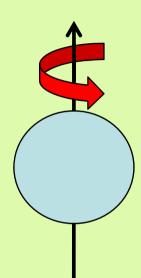


Hideki Yukawa (1935): ipotesi che l'interazione debole sia mediata da un bosone intermedio (W)





Spin di una particella = suo momento angolare intrinseco



Spin = concetto quantistico

lo spin puo' solo avere valori interi o semi-interi

una particella con spin intero viene detta BOSONE

una particella con spin semi-intero viene detta FERMIONE

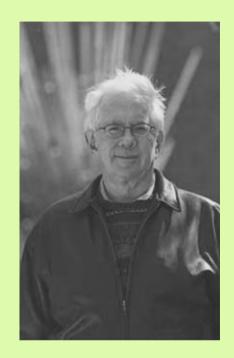
- \uparrow leptoni e quarks sono fermioni (spin $\frac{1}{2}$)
- mediatori di interazione (fotone, W, Z, ...) sono bosoni

STRATEGIA DEL MODELLO STANDARD

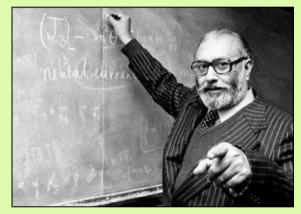
Nel modello standard viene formulata per l'interazione debole una teoria analoga a quella dell'interazione elettromagnetica mettendo provvisoriamente a zero la massa dei mediatori W e Z

- analogamente vengono provvisoriamente messe a zero le masse di tutte le particelle (leptoni e quarks)
- una volta sviluppata la teoria, per conferire a tutte le particelle e ai mediatori (campi) di interazione i loro valori fisici di massa viene utilizzato il "meccanismo" di Higgs

MODELLO STANDARD DELLA FISICA DELLE PARTICELLE



Premi Nobel 1979



Sheldon L. Glashow

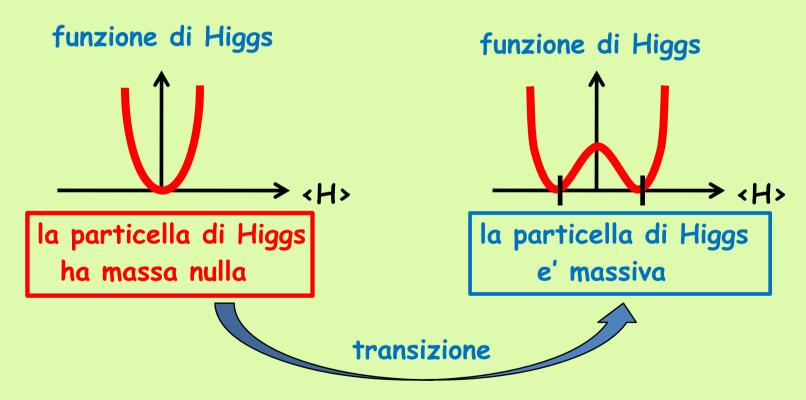




Steven Weinberg

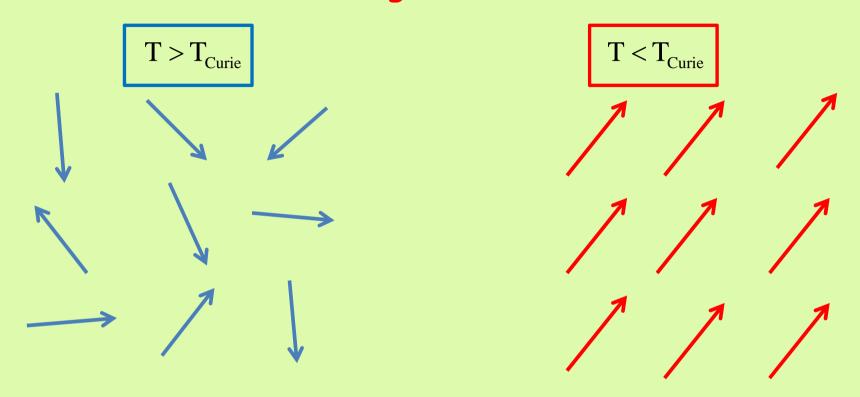
Meccanismo di Higgs

- 1) ipotesi: esiste in tutto lo spazio di un campo di Higgs, esso stesso, inizialmente, con massa nulla
- 2) tutte le particelle e i mediatori di interazione (tranne il fotone) acquisiscono massa, tramite la loro interazione con il campo di Higgs H



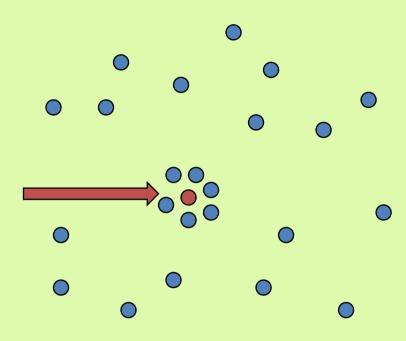
come effetto di abbassamento di temperatura rottura spontanea di simmetria

Un esempio di questo fenomeno: raffreddamento di un materiale ferromagnetico



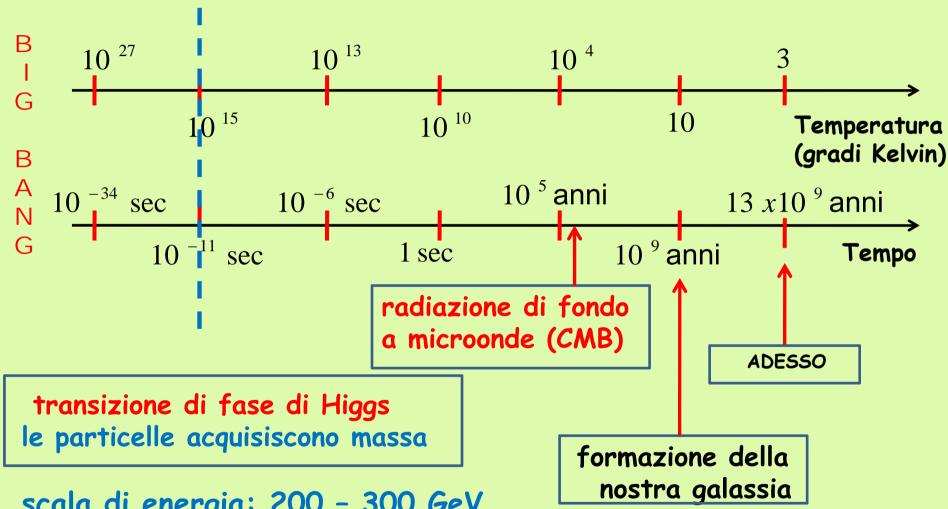
le orientazioni dei momenti magnetici intrinseci degli atomi sono "a caso", non correlate e rapidamente fluttuanti – non vi e' nessuna direzione privilegiata nello spazio: SIMMETRIA i momenti magnetici intrinseci degli atomi si correlano tra di loro e si allineano in una certa direzione (casuale) -ROTTURA SPONTANEA DI SIMMETRIA

Le singole particelle acquistano massa



quanto maggiore e' la capacita' della particella di interagire con il campo di Higgs tanto maggiore e' l'inerzia della particella e quindi la sua massa

nel corso dell'espansione, l'Universo si raffredda



scala di energia: 200 - 300 GeV

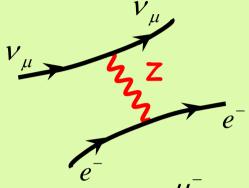
1 GeV \cong energia di riposo del protone \longrightarrow 10^{13} gradi Kelvin (E = k T)



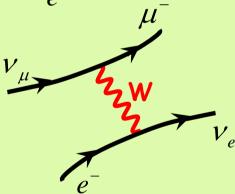
costante di Boltzmann

Importanti previsioni del Modello Standard delle particelle:

1) esiste anche un campo Z, mediatore di processi deboli del tipo



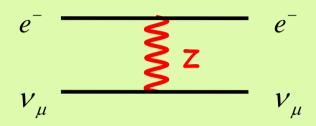
analogamente a



2) massa dell W \approx 80 GeV / c^2 massa dello Z \approx 91 GeV / c^2

Proprieta' verificate sperimentalmente

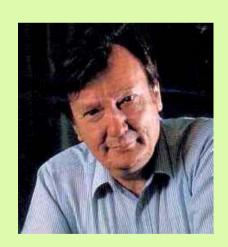
Verifiche sperimentali del MS





Processi dovuti a bosone Z misurati al CERN (rivelatore Gargamelle) nel 1973

Misure delle masse dei bosoni W e Z al collisore protoni-antiprotoni del CERN (1983)

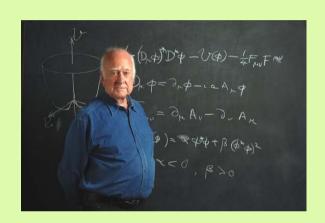


Carlo Rubbia

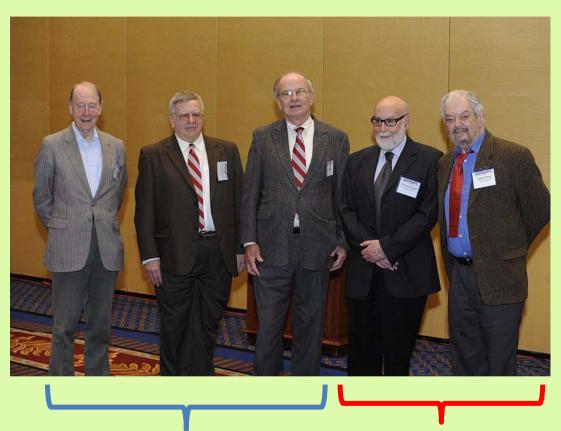


Simon van Der Meer

Premio Sakurai 2010 conferito dall'American Physical Society



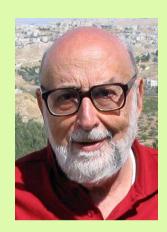
Peter Higgs



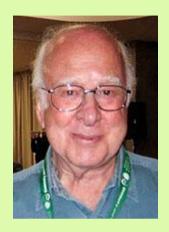
F. Englert, R. Brout

T.W.B. Kibble, G.S. Guralnik, C.R. Hagen

Premio Nobel per la Fisica 2013 assegnato congiuntamente a

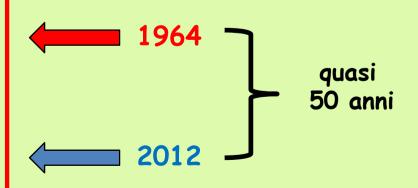


François Englert
Université Libre de Bruxelles

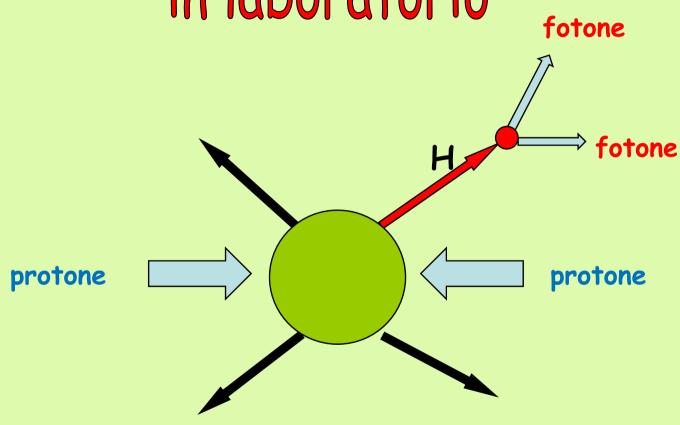


Peter W. HiggsUniversity of Edinburgh

Motivazione: "per la scoperta teorica di un meccanismo che contribuisce alla nostra comprensione dell'origine delle masse delle particelle subatomiche e che recentemente e' stato confermato mediante la scoperta della particella fondamentale predetta, dagli esperimenti ATLAS e CMS al Large Hadron Collider del CERN.



produzione di una nuova particella in laboratorio



due particelle note vengono fatte collidere

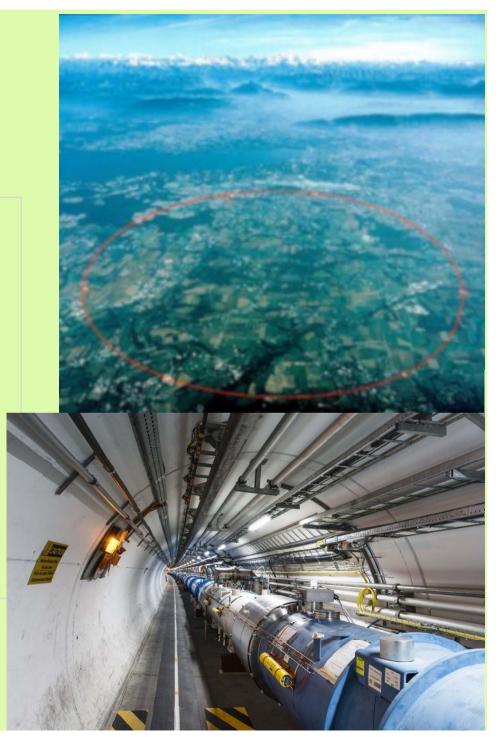
Large Hadron Collider (CERN)

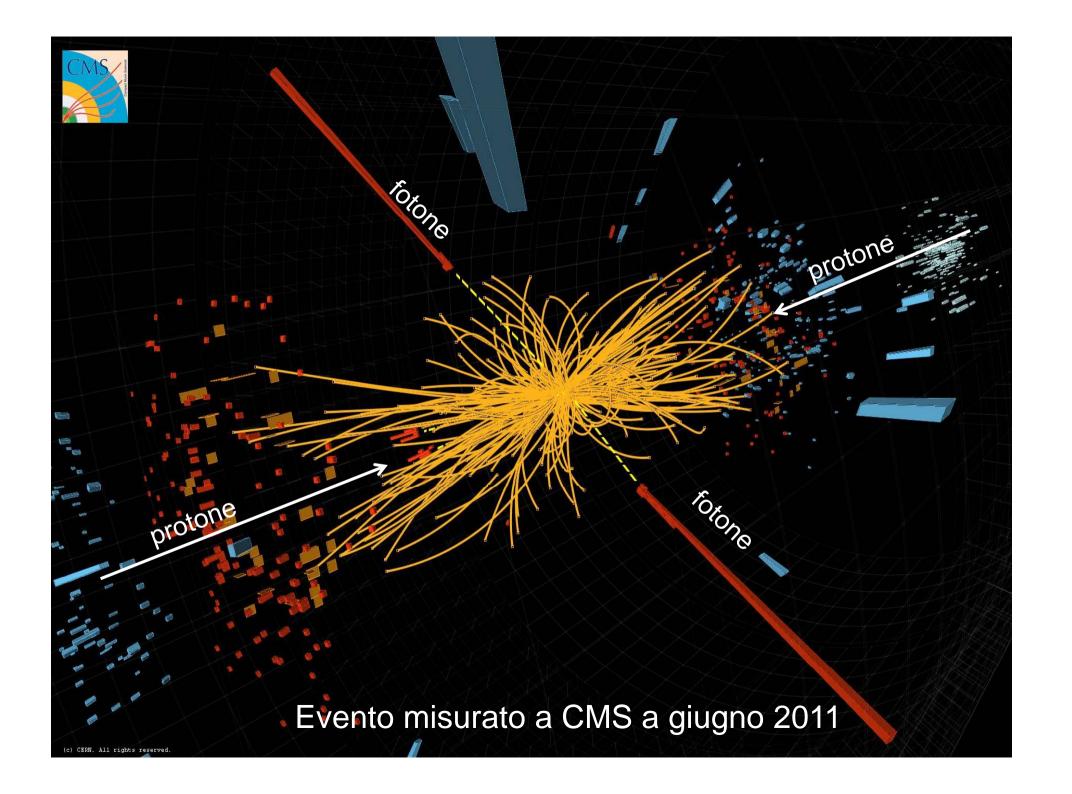


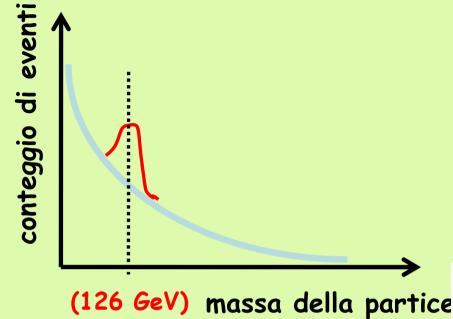
- tirconferenza di 27 km tunnel sotterraneo a 50 175 metri di profondita'
- ★ 2 fasci di protoni circolanti in verso opposto per provocare collisioni
- nergia di riposo 7.000 volte piu' grande della propria

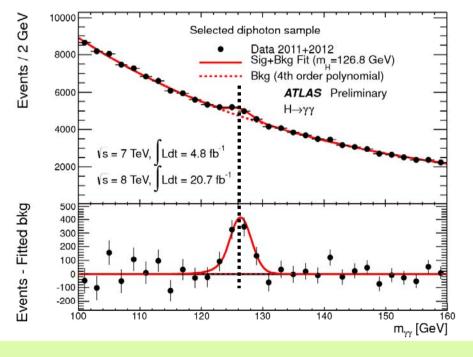
Per arrivare alla scoperta: 30 anni di lavoro!

- 1982: Iniziano gli studi preliminari
- 1994: il CERN Council approva il progetto LHC (Large Hadron Collider)
- 1996: Decisione finale di cominciare la construzione di LHC
- 2004: Inizio dell'installazione dell'acceleratore
- 2006: Inizia la messa a punto
- 2008: Primi fasci
- 2009: Primi dati di fisica
- 2012: 1 miliardo di interazioni al sec









- 1964 ipotesi teorica del meccanismo di Higgs (Higgs, Englert & Brout, ...)
- 1967 formulazione del Modello Standard delle particelle (Glashow, Salam, Weinberg) avente come ingrediente il meccanismo di Higgs
- Anni '70-'80 verifiche sperimentali delle previsioni del Modello Standard, salvo verifica diretta dell'esistenza del campo di Higgs
- Luglio 2012 annuncio ufficiale della scoperta della particella di Higgs all'acceleratore LHC: massa ~ 126 GeV



- Il Modello Standard della fisica delle particelle e' costruito sulla base di proprieta' di invarianza di gauge e su rottura spontanea di simmetria.
- ☆ Tutte le previsioni del Modello Standard:

valore di massa del bosone W

esistenza e massa del bosone Z

esistenza di processi deboli con correnti neutre

particella di Higgs

sono state verificate sperimentalmente.

Utili da visitare

Esperimenti a LHC per ricerca del bosone di Higgs sito della Collaborazione ATLAS (CERN) http://atlas.ch/

sito della Collaborazione CMS (CERN) http://cms.web.cern.ch/

Peter Higgs & University of Edinburgh http://www.ph.ed.ac.uk/higgs

Un approfondimento: il potenziale di Higgs

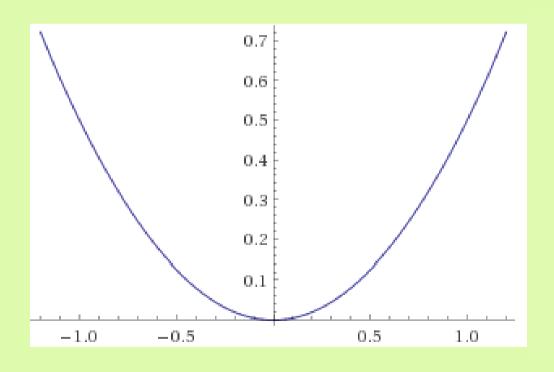
Un richiamo:

forza elastica (forza proporzionale a spostamento) F = -k x

energia potenziale $V = \frac{1}{2} k x^2$

$$V = \frac{1}{2} k x^2$$

moto armonico



k = 1(in unita' opportune)

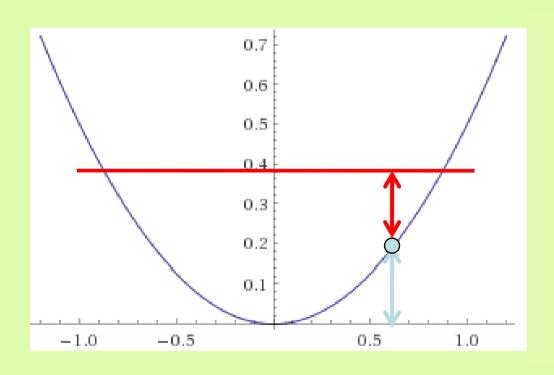
Un richiamo:

forza elastica (forza proporzionale a spostamento) F = -k x

energia potenziale $V = \frac{1}{2} k x^2$

$$V = \frac{1}{2} k x^2$$

moto armonico



k = 1(in unita' opportune)

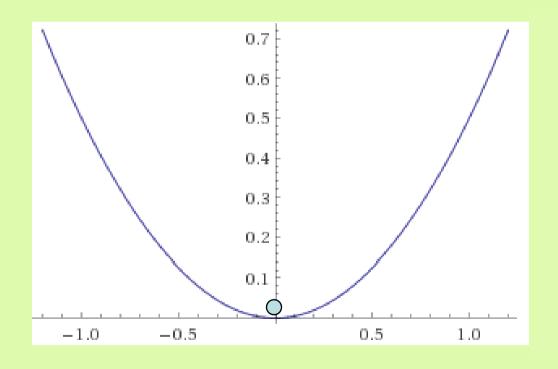
Un richiamo:

forza elastica (forza proporzionale a spostamento) F = -k x

energia potenziale

$$V = \frac{1}{2} k x^2$$

moto armonico



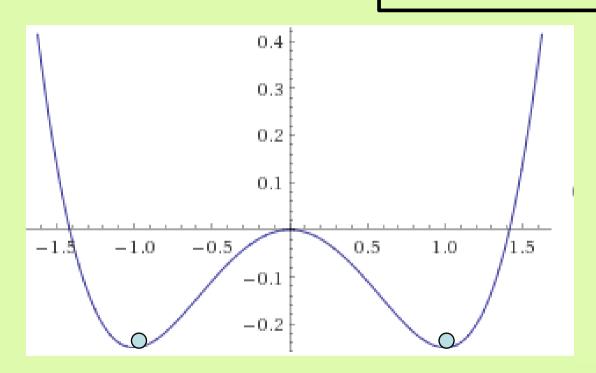
 $k = 1 \label{eq:k}$ (in unita' opportune)

esiste uno stato di energia minima (posizione della pallina nell'origine)

Consideriamo adesso un diverso potenziale

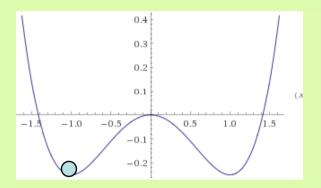
$$V = \frac{1}{2} k x^2 + \frac{1}{4} \lambda x^4$$

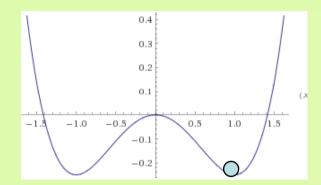
il potenziale ha una simmetria per riflessione × ——> -×



$$k=1, \lambda=1$$
 (in unita' opportune)

esistono due posizioni di energia minima (equivalenti)





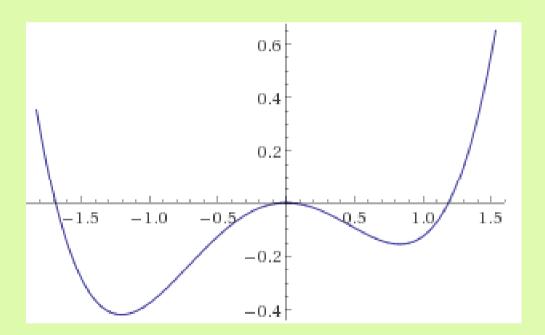
il potenziale ha una simmetria per riflessione x ——> -x

ma esistono 2 configurazioni equivalenti, ciascuna di queste non e' simmetrica per riflessione

il verificarsi di una delle 2 configurazioni costituisce una rottura spontanea di simmetria

In contrapposizione alla rottura spontanea di simmetria, un esempio di rottura dinamica di simmetria

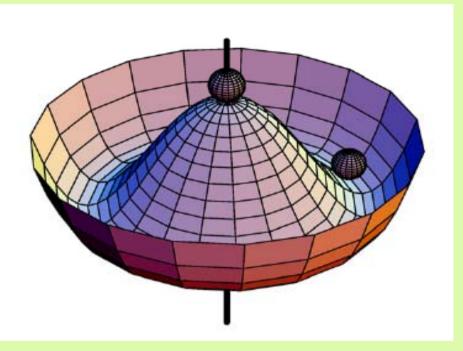
$$V = -\frac{1}{2} x^2 + \frac{1}{4} x^4 + \frac{1}{8} x^3$$



confinamento da superficie parabolica

confinamento da superficie a forma di "sombrero"





potenziale parabolico

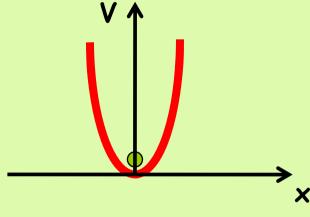
esiste una sola configurazione di energia minima

potenziale di Higgs

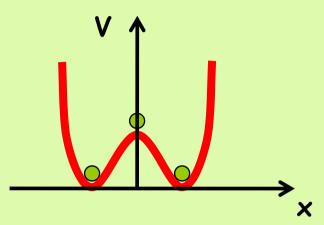
esistono infinite soluzioni di energia minima – al verificarsi di una di queste si ha una rottura "spontanea" di simmetria – ma la simmetria del potenziale confinante resta inalterata

Caso unidimensionale

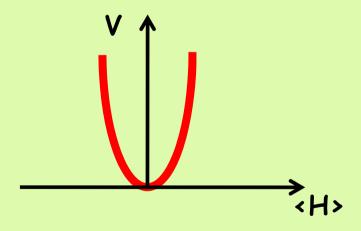
potenziale parabolico

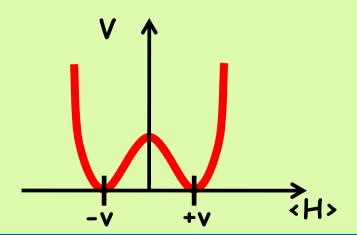


potenziale di Higgs



analogamente per il campo di Higgs H





esiste uno stato di energia minima (stato di vuoto) con $< H>_0 = 0$ la particella di Higgs ha massa = 0

esistono 2 stati energia minima (stati di vuoto) con $< H>_0 \neq 0$ la particella di Higgs e' massiva